



# **ISTITUTO COMPRENSIVO I - TORTOLI'**

VIA MONS. VIRGILIO, 7 - C.A.P. 08048 - TORTOLI' C.F. 91009650911 –

TEL. 0782/623185/628317 - FAX 0782/628051

e-mail nuic869007@istruzione.it – NUIC869007@PEC.ISTRUZIONE.IT - sito [www.ics1tortoli.it](http://www.ics1tortoli.it)

## **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE**

**Direttiva M. 27/12/2012 - CM n. 8 del 06/03/2013**

**Anno Scolastico 2023/2024**

**(Consuntivo a.s. 2022/2023)**

Proposto dalla FF.SS. BES, Disabilità e Inclusione in data 26/06/2023

Discusso in Collegio dei Docenti in data 30/06/2023

Il presente Piano rappresenta un momento di riflessione sul tema dell'inclusività, ossia su tutte le attività e strategie messe in atto per favorire in massimo grado l'integrazione e il successo scolastico degli alunni che presentano difficoltà negli apprendimenti, individuabili nelle categorie della disabilità, dei disturbi specifici di apprendimento e di altri bisogni educativi speciali, al fine di poter fare esercitare agli alunni un attivo diritto di Cittadinanza.

Tale riflessione si indirizza nell'individuare quanto l'Istituto fa e cosa potrebbe realizzare per fare di più e/o meglio.

Per i BES l'inclusività richiede che si attui una individualizzazione (percorsi differenziati e/o semplificati per obiettivi comuni) e/o una personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati), da realizzarsi anche tramite strumenti compensativi e misure dispensative, e un impiego il più razionale possibile delle risorse umane, finanziarie e strumentali esistenti.

L'individuazione dei BES richiede competenze specifiche (la necessaria certificazione degli specialisti per i DSA e per i DES ) o il riscontro di dati oggettivi (ad esempio la segnalazione dei Servizi Sociali dell'Ente Locale), resta affidata al Consiglio di Classe l'analisi dei bisogni scaturiti da considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

L'individuazione comporta l'adozione di un Piano Didattico Personalizzato, che consiste in una descrizione del funzionamento delle abilità strumentali (lettura, scrittura, calcolo) e delle caratteristiche del processo di apprendimento, unite, nel caso della scuola secondaria, ad un giudizio del grado di consapevolezza dell'alunno del proprio modo di apprendere; l'indicazione degli eventuali adattamenti agli obiettivi previsti dai programmi ministeriali, nonché delle strategie e metodologie che indichino le misure dispensative e gli strumenti compensativi; è indispensabile anche indicare i criteri e le modalità di verifica e valutazione delle prove scritte ed orali, e il tipo di collaborazione concordata con la famiglia.

Per le disabilità certificate in base alla L. 104/92, l'Istituto dispone di un organico di insegnanti di sostegno e attua tutti gli interventi previsti (GLO, rapporti con Enti Locali, ecc.). Attualmente sono presenti in organico un insegnante specializzata a tempo indeterminato e tre insegnanti con nomina annuale per la Scuola dell'Infanzia, quattro insegnanti titolari e undici nomine annuali con cattedra

completa di 22 ore per la Scuola Primaria e due insegnanti titolari e nove nomine annuali con cattedra completa di 18 ore per la Scuola Secondaria.

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti nell’A.S. 2022/23</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>36</b>
di cui di recente certificazione	<b>2</b>
<b>2. Disturbi Specifici (DSA)</b>	<b>9</b>
<b>3. Disturbi Evolutivi Specifici (BES) certificati</b>	<b>15</b>
<b>4. Disturbi Evolutivi Specifici (BES) non certificati</b>	<b>3</b>
<b>5. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	-
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	-
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	-
➤ <b>Altro: Studenti Ucraini</b>	-
<b>Totali</b>	<b>63</b>
<b>% su popolazione scolastica (TOT 646)</b>	<b>9,7%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLO (docenti di classe ed equipe)</b>	<b>34</b>
<b>N° PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>24</b>
<b>N° PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>3</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
<b>Con insegnanti curricolari</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Si</b>
<b>AEC (Assistenti Educatori Comunali )</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Si</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Si</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	Bes, disabilità e inclusione	<b>Si</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	Commissione inclusività, docenti con qualifica e master universitario sull’inclusività e la didattica speciale.	<b>Si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	Psicoterapisti cognitivo-comportamentali L’Istituto Comprensivo 1 Tortoli acconsente gli accessi dei terapisti (pubblici e privati) per osservazioni e supporto agli alunni presenti nella Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, al fine di consentire un miglior	<b>Si</b>

	perseguimento del percorso formativo-didattico ed educativo degli alunni coinvolti, dare continuità alla diagnosi e alla presa in carico attraverso la messa in rete delle figure professionali di riferimento del bambino e della famiglia.	
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Si</b>
<b>Educatori professionali scolastici</b>	L'educatore svolge il servizio di assistenza socio-educativa, di assistenza alla comunicazione e orienta il proprio intervento allo sviluppo di relazioni sociali efficaci nel contesto classe. Collabora alla stesura e all'aggiornamento del PEI e partecipa al GLO presso l'Istituzione Scolastica. Svolge la propria attività coordinandosi con l'attività didattica svolta dagli insegnanti curricolari e di sostegno, con la famiglia con gli altri operatori socio-sanitari che seguono lo studente negli ambiti extra-scolastici.	<b>Si</b>
<b>C. Coinvolgimento docenti Curricolari</b>		<b>Si</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva:	<b>Si</b>
	<u>Progetti rivolti agli alunni:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- viaggi d'Istruzione;</li> <li>- uscite didattiche;</li> <li>- progetto contro il Bullismo "Gioco del rispetto" (Scuola Primaria);</li> <li>- progetto di archeologia preistorica: "Dietro le quinte dell'archeologia";</li> <li>- progetto "Scuola Attiva Kids" (per gli alunni delle classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> Scuola Primaria);</li> <li>- progetto: "Scuola Attiva Kids (per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado);</li> <li>- progetto: "Peer Educational" (per gli alunni delle classi 5<sup>^</sup></li> </ul>	<b>Si</b>

	<p>della Scuola Primaria);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progetto: "Di-Ritto al Bullo" promosso dall'Associazione OSIDEA (per gli alunni delle classi 5<sup>^</sup>);</li> <li>- partecipazione al concorso: " S. Giorgio";</li> <li>- laboratorio di lingua inglese;</li> <li>- progetto Ket;</li> <li>- progetti di educazione alla cittadinanza: "Marinai d'Italia";</li> <li>- progetti di sensibilizzazione alla sicurezza sul lavoro;</li> <li>- progetti di educazione stradale;</li> <li>- progetto Continuità;</li> <li>- progetto: "Mangiando si impara";</li> <li>- partecipazione al progetto: "Giornata contro la violenza sulle donne";</li> <li>- partecipazione alla "Giornata Commemorativa dei Caduti in Guerra";</li> <li>- Giornata internazionale dei "Calzini Spaiati": ricorrenza che celebra la diversità e l'inclusione.</li> </ul>	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Organizzazione dell'orario di lezione finalizzato all'individuazione e personalizzazione del percorso formativo	<b>Si</b>
<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>No</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Si</b>

	Coinvolgimento in tutti i processi di individualizzazione e personalizzazione.	<b>Si</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
<b>G. Rapporti con CTS / CTI</b>	Rapporti con CTS / CTI	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>H. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>
<b>I. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>
	Mediatori Linguistici	<b>No</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Si</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità intellettive, sensoriali...)	<b>No</b>
	Progetti e corsi di formazione docenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• corso di formazione: "Quando l'inclusione è complicata: Scuola Futura";</li> <li>• congresso: "Modelling e realtà aumentata: percorsi per l'inclusione e la qualità della vita";</li> <li>• corso di formazione: "Personale docente di ruolo e a T. D., senza specializzazione su sostegno ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità";</li> <li>• corso di formazione: "Mutismo selettivo o</li> </ul>	

	<p>timidezza-quando mancano le parole”;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• corso di formazione: “Il metodo ABA per l’autismo. Principi e concetti chiave”;</li> <li>• corso di formazione: “Difficoltà emotive nel DSA- Riconoscerle e gestirle”;</li> <li>• corso di formazione: “Il valore educativo della letteratura per l’infanzia”;</li> <li>• elaborazione di studi di casi, in collaborazione con i docenti specializzati e la funzione strumentale per l’inclusione;</li> <li>• approfondimento sulla gestione del comportamento - problema in collaborazione con la figura strumentale per l’inclusione;</li> <li>• partecipazione a gruppi di lavoro per l’inclusione;</li> <li>• partecipazione ai convegni “Le Fragilità cognitive”;</li> <li>• corso di formazione: “TFA Sostegno”, CISL Scuola.</li> </ul> <p>Seminari-Webinar:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• seminario: “Dislessia e trattamenti innovativi”;</li> <li>• seminario formativo: “Didattica in situazioni di emergenza”;</li> <li>• seminario: “Cosa sono i B.E.S.-Bisogni Educativi Speciali”;</li> </ul> <p>Convegni: Università degli Studi di Cagliari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “Prendersi cura della mente che pensa”;</li> <li>• “Progettare e sostenere l’inclusione scolastica. Quali dimensioni?”;</li> <li>• “ADHD a scuola. Dalla valutazione all’intervento didattico-educativo”;</li> <li>• “Study Empowerment For Inclusion”.</li> </ul>	
--	---	--

	<p>Corsi MIUR: Sei webinar formativi sul nuovo modello PEI nazionale organizzati dal MIUR (<a href="http://www.istruzione.it/inclusione">www.istruzione.it/inclusione</a> e nuovo PEI):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “La scuola dell’infanzia: il nuovo modello di PEI”;</li> <li>• “La scuola primaria: Il nuovo modello di PEI”;</li> <li>• “La scuola secondaria di primo grado: il nuovo modello di PEI”;</li> <li>• “La scuola secondaria di secondo grado: il nuovo modello di PEI”;</li> <li>• “PEI provvisorio, verifiche finali e misure di sostegno”;</li> <li>• “Il nuovo modello di PEI: la scuola si racconta alle famiglie.</li> <li>• Tirocinio Formativo Attivo (TFA).</li> </ul>	
--	---	--

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro: attenzione dedicata alla DDI con il coinvolgimento delle famiglie			X		
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					



## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

A livello di **Istituto**, ricostituzione (o rinnovo) del **GLI**, così come previsto dalla normativa di riferimento (Dir. M. 27/12/12, C.M. 8/13), tramite la **nomina dei referenti** e dei componenti. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, attraverso riunioni periodiche coordinate dal Dirigente Scolastico (o un suo delegato), avrà il principale compito di procedere annualmente ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza, degli interventi di inclusione scolastica operati e formulare un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. A tal scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola, in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi.

Il GLI è composto da tutti i coordinatori delle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, da tutti i coordinatori della Scuola Primaria, da tutti i coordinatori della Scuola dell'Infanzia e da tutti gli insegnanti di sostegno dell'Istituto.

**Il GLI** svolge le seguenti **funzioni**:

- rileva di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola e documenta gli interventi didattico-educativo anche in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche in rete con il territorio;
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi e confronto sui casi;
- rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;
- raccoglie e coordina le proposte formulate dai Consigli di Classe, dai GLO e dai singoli docenti sulla base delle effettive esigenze;
- elabora una proposta di modello unico di PDP per gli alunni DSA e per gli altri alunni con BES;
- **promozione di progetti finalizzati alla rilevazione dei disturbi specifici dell'apprendimento** e all'attivazione di percorsi didattici personalizzati, con l'individuazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi;
- **redazione e approvazione di un protocollo** di Istituto che regoli **l'ingresso di personale educativo e professionale esterno**;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico. Tale Piano, attraverso l'analisi dei punti di forza e di criticità degli interventi posti in essere nel corrente anno scolastico, consentirà la formulazione, entro il mese di giugno di ogni anno, di un'ipotesi globale di lavoro per l'anno scolastico successivo che, previa approvazione da parte del Collegio dei Docenti, si tradurrà in una specifica richiesta di organico di sostegno e di altre risorse provenienti dal territorio e diventerà parte integrante del POF dell'Istituto.

A livello di **aree, ambiti e dipartimenti**, si sottolinea il particolare ruolo che possono svolgere per la **formulazione degli obiettivi minimi, massimi e di eccellenza** per ciascuna materia. Inoltre è fondamentale che essi individuino metodologie e strategie comuni, per impostare una didattica mirata a garantire a tutti gli alunni, ed in modo particolare a coloro che abbiano bisogni speciali, interventi trasversali e comuni che comprendano l'utilizzo di strumenti e approcci mirati.

A livello di **Consigli di Classe/Team docenti**, rilevazione degli alunni con BES tramite la compilazione di una scheda di rilevazione, comune a tutto l'Istituto; programmazione degli

interventi e delle strategie per l'inclusione; **predisposizione piani educativo-didattici** all'interno dei consigli di classe. Si prevede, infatti, che tutti gli alunni in situazione di disagio abbiano diritto ad uno specifico piano:

- a. **Piano Educativo Individualizzato (PEI)** formulato in base all'art. 12, comma 5 della L.104/1992, a favore degli alunni con disabilità (dall'a.s. 2022-2023 le scuole pubbliche statali del territorio Italiano hanno adottato il nuovo modello PEI Nazionale);
- b. **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** formulato in base all'art. 5 del DM n. 5669 del 12/7/2011 per gli alunni con DSA o con disturbi riconducibili al punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012;
- c. **Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli altri BES:** i Consigli di Classe, come previsto dalla C.M. 8 del 6 marzo 2013, provvederanno, anche per gli altri BES iscritti nell'Istituto, alla compilazione di un PDP, qualora ve ne sia la necessità.

Nello specifico **il Consiglio di Classe** svolge le seguenti mansioni:

- indica in quali casi sia opportuna e necessaria la personalizzazione della didattica ed eventualmente stabilisce misure compensative e dispensative;
- delibera l'attuazione di un percorso individualizzato e personalizzato che dà luogo al PDP, ove ritenuto necessario, che viene firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti, dalla famiglia e dalla funzione strumentale;
- monitora l'efficacia degli interventi progettati;
- infine, il coordinatore di classe informa eventuali supplenti in servizio nelle classi della presenza di alunni con DSA o altri BES.

### **Funzione strumentale "Inclusione" come referente BES di Istituto:**

Le funzioni del referente sono, in sintesi, riferibili all'ambito della sensibilizzazione ed approfondimento delle tematiche, nonché del supporto ai colleghi direttamente coinvolti nell'applicazione didattica delle proposte. Il referente diventa punto di riferimento all'interno della scuola ed assume, nei confronti del Collegio dei Docenti, le seguenti funzioni:

- fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi della classe con alunni con diversi ed eterogenei stili cognitivi;
- offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti, operatori dei servizi sanitari ed agenzie formative accreditate nel territorio;
- presiede e coordina la Commissione per l'Inclusività;
- partecipa alle riunioni con gli addetti della Asl e dei servizi sociali del comune (GLO);
- predispone iniziative e azioni di integrazione in sinergia con tutti gli operatori coinvolti;
- cura i rapporti con il territorio attivandosi fin dal mese di giugno con i genitori al fine di ottenere le certificazioni necessarie (Verbali di accertamento/Diagnosi Funzionali);
- predispone e coordina la compilazione dei P.E.I e del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI);

- presiede, in assenza del D.S. le riunioni dei gruppi per l'inclusione con compiti di organizzazione e di indirizzo (GLO).

### **GLO:**

Il GLO si riunisce entro il 30 di giugno per la redazione, per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse, per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI.

### **Il Dirigente Scolastico:**

- coordina il GLI che si riunisce periodicamente nei tempi e nei modi che si adeguano alla complessità della scuola;
- condivide con la famiglia e i docenti del Consiglio di Classe il PDP e il PEI;
- a settembre provvede ad un adattamento del Piano e procede ad una distribuzione delle risorse in termini funzionali.

### **Il Collegio dei docenti:**

Il **Collegio docenti**, informato del PAI entro giugno, ne delibera l'esecuzione all'inizio dell'anno scolastico successivo. Per ciò che concerne le sue funzioni:

- procede alla verifica dei risultati raggiunti, discute e delibera entro il mese di giugno il Piano e lo invia agli uffici competenti per la richiesta di Organico di sostegno e come proposta di assegnazione;
- esplicita nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- indica criteri e procedure di "utilizzo funzionale" delle risorse professionali esistenti.

### **CTS:**

- Informa l'Istituzione Scolastica, i docenti e le famiglie delle risorse tecnologiche in comodato d'uso o commerciali;
- organizza iniziative di formazione nell'ambito delle tecnologie per l'integrazione;
- organizza iniziative di formazione anche in rete con altri Centri Territoriali ed in collaborazione con altri organismi.

### **CTI**

Rappresentano un'ulteriore rete di supporto che promuove, attraverso corsi di formazione per docenti e famiglie, l'integrazione e la diffusione di migliori pratiche.

Tenendo conto di quanto suesposto, a livello **territoriale** si auspica la collaborazione di un Servizio Scolastico unificato dell'Unione dei Comuni.

## **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:**

Fra le **criticità** è emersa la scarsa partecipazione delle famiglie nei progetti e nei percorsi di formazione e aggiornamento e la condivisione di metodologie specifiche e sperimentali tra docenti da individuare durante l'anno.

Saranno comunque attuati:

- incontri tra docenti per la condivisione delle buone pratiche;
- adozione di Linee Guida comuni a tutto l'Istituto, in fase di definizione;
- frequenza di corsi (anche on-line) sulle tematiche afferenti l'inclusività e gli alunni con BES.

Si auspica l'organizzazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti su alcune tematiche BES, ad esempio gestione della classe, prevenzione e gestione delle crisi comportamentali degli alunni, DSA, disabilità, autismo, ADHD, ecc.

Avranno sempre massima diffusione le proposte organizzate sul territorio in particolare dal CTS di Sassari, dal CTS di Nuoro, dalla Regione Sardegna e dall'Università e gli aggiornamenti on-line e quelli organizzati da agenzie private come l'associazione dislessia e l'associazioni per Autismo o da enti pubblici.

Nel corrente anno scolastico è stato possibile seguire on-line i webinar del MIUR per la compilazione e la stesura dei nuovi modelli PEI Nazionali che sono stati seguiti dagli insegnanti di ogni ordine e grado dell'Istituto.

Inoltre, durante l'anno in corso, alcuni docenti dell'Istituto Comprensivo 1 Tortolì hanno frequentato con successo il corso abilitante per la didattica speciale del MIUR: " (TFA) Tirocinio Formativo Attivo" che ha anche come finalità la formazione ulteriore degli insegnanti circa le difficoltà/disturbi dell'apprendimento.

Infine, sono stati frequentati diversi corsi di formazione on-line, webinar e convegni:

- Partecipazione alla video conferenza del progetto RE-Servers: "La ricerca al servizio delle fragilità educative" (Seconda Edizione);
- "Prendersi cura della mente che pensa";
- "Progettare e sostenere l'inclusione scolastica. Quali dimensioni?";
- "ADHD a scuola. Dalla valutazione all'intervento didattico-educativo";
- "Study Empowerment For Inclusion".

## **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:**

La valutazione degli alunni in difficoltà deve tener conto delle specifiche situazioni soggettive, degli interventi individualizzati, progettati e realizzati, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, sempre però in relazione al processo di apprendimento effettuato, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria (DM 5669/2011, art. 6) o al disturbo, il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola, sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. Per questo le verifiche saranno diversificate coerentemente con il tipo di disabilità o svantaggio, adottando tutte le misure compensative e dispensative ritenute necessarie, in particolare l'utilizzo di maggiori tempi di esecuzione o di strumenti compensativi (tavola pitagorica, tabelle, schemi, mappe concettuali), con chiara esplicitazione nei PDP e nei PEI dei criteri valutativi.

L'Istituto si è già dotato di una progettazione del curricolo nel quale sono stati individuati gli obiettivi minimi per ogni disciplina all'interno di incontri per classi parallele sui quali è avvenuta la valutazione.

Gli obiettivi di verifica sono stati chiari e comunicati a tutti gli alunni prima della verifica stessa. Per gli alunni con diagnosi di DSA, non verranno valutati la grafia o l'ordine, ma esclusivamente i concetti, le competenze, le conoscenze e il grado di consapevolezza e di maturità in tutte le verifiche.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno e all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti:**

- insegnanti specializzati di sostegno;
- insegnanti formati su DSA, BES e ADHD, DOP, spettro autistico, organizzazioni complesse in contesti multiculturali;
- adozione di modelli comuni di PEI e PDP/PEP;
- prosecuzione del modello attuale di organizzazione indicato nei singoli PEI;
- Enti Locali (Provincia, Comune, ASL);
- Reti di scuole per la verticalizzazione del curriculum: reti di scuole di ogni ordine e grado contro la dispersione scolastica;
- CTS;
- CTI;
- Associazioni private e sociali;
- coordinamento con il Servizio Educativo e i servizi sociali.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative:**

- incontri periodici tra scuola e famiglie e operatori esterni su richiesta;
- coinvolgimento nella stesura dei PDP e loro rivalutazione;
- coinvolgimento nella stesura dei PEI e loro rivalutazione;
- partecipazione della famiglia ai corsi di formazione e informazione organizzati dalla scuola;
- partecipazione delle famiglie ai GLO.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:**

Il piano progettuale e operativo del nostro Istituto prevede scelte metodologiche inclusive nella didattica della classe: gruppi cooperativi, tutoring, didattiche attive, didattiche plurali sugli stili cognitivi di apprendimento, didattica per problemi reali, coding, didattica laboratoriale, didattica di ricerca/azione, per mappe concettuali e mappe mentali. Inoltre, si avvale di vari tipi di adattamento: riduzione, semplificazione, arricchimento e utilizzo di tecnologie, software e piattaforme dedicate, tempi di apprendimento diversi in relazione agli obiettivi della classe attraverso tecniche di facilitazione, differenziazione delle scelte metodologiche e contenutistiche degli alunni con BES.

Quest'anno scolastico, grazie all'applicazione della L. R. 5.3.2008, n°. 3, art 4, comma 1, è stato possibile ordinare e ricevere i seguenti sussidi tecnologici per gli alunni in situazione di Handicap (L.104): P.C. e Tablet.

Infine, grazie al progetto finanziato dal PNRR è stato possibile elaborare ambienti innovativi di apprendimento con l'acquisto di arredi, software, monitor interattivi e dispositivi musicali che consentano l'applicazione delle nuove metodologie sperimentali sull'inclusione attraverso ambienti ibridi e polifunzionali dove l'allievo è posto al centro del processo di conoscenza come protagonista attivo nel percorso di apprendimento.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti:**

Le categorie di **risorse professionali** da impegnare nel processo inclusivo a favore degli alunni con BES sono:

- Dirigente Scolastico
- funzione strumentale ex art. 33 CCNL afferente all'area dell'inclusione;
- docenti curricolari e docenti di sostegno specializzati;
- assistenti di primo livello ex art. 13, comma 3 della L. 104/1992 (assistenti per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali);
- personale ATA che svolge incarichi specifici.

Si mirerà a:

- l'uso del sito web di Istituto e del registro elettronico per la condivisione di materiali didattici;
- la disseminazione delle competenze acquisite da docenti che frequentano appositi corsi di formazione.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione:**

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue e per le competenze specifiche che richiedono, necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.

Le necessità dell'Istituto sono, infatti, le seguenti:

- assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti;
- finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva e sulla prevenzione e gestione delle crisi comportamentali degli alunni, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
- assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità degli alunni con disabilità;
- risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove esse sono indispensabili strumenti compensativi;
- locali da destinare alla didattica speciale;
- corsi di formazione per il personale ATA;
- assegnazione art. 7 CNN del 07/12/2005 al personale A.T.A. destinato ai plessi dell'Istituto con alunni diversamente abili;
- approvazione di un protocollo comune per tutto l'Istituto per la prevenzione e la gestione delle crisi comportamentali degli alunni;
- costituzione di reti di scuole in tema di inclusività e di rapporti con il CTS per consulenze e relazioni d'intesa a finalità di formazione, collaborazione e condivisione.

Punti forti dell'Istituto sono stati i seguenti:

- assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per tutti gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico;
- definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari;
- progetti di educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, contro il fenomeno del bullismo e del cyber bullismo;
- progetti di ricerca-azione contro il fenomeno della dispersione scolastica;
- acquisto nuovi supporti tecnologici (monitor touch screen, arredi, e P.C.) per le aule (Progetto PNRR) e legge regionale del 14/05/2009 n° 1 Art. 3
- fruizione di risorse economiche destinate all'acquisto di tecnologie assistive, ausili tecnici e sussidi didattici (Legge Regionale del 05/03/2008 n°1. art.4 comma 1 come modificata dalla Legge Regionale del 14/05/2009 n°1 art.3 comma 18).

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola:**

All'interno dell'Istituto operavano i seguenti gruppi di lavoro:

- **Commissione continuità e relativa funzione strumentale**, composta da docenti appartenenti ai tre ordini di scuola. Si occupa di proporre **progetti per l'orientamento** in entrata e in uscita condivisi tra gli insegnanti delle classi ponte dei vari ordini di scuola; coordinare e monitorare le attività (accoglienza e orientamento); definire i criteri per la valutazione.
- **Gruppo di lavoro "Curricolo verticale"**, composto dai docenti appartenenti ai tre ordini di scuola, per la sperimentazione e attuazione delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Altre azioni poste in atto nell'Istituto:

- presenza di criteri condivisi per la stesura dei percorsi personalizzati quali PEI e PDP;
- orientamento e accoglienza di studenti e famiglie;
- scambio di informazioni ed esperienze; confronto con altre realtà scolastiche, comunicazione e condivisione delle buone prassi di integrazione e di inclusione scolastica;
- raccordo con altre istituzioni scolastiche, con figure coinvolte nella rete educativa e risorse informali (associazioni);
- particolare sensibilità per l'orientamento in uscita;
- organizzazione di incontri e momenti di confronto tra docenti sulle attività in ingresso e in uscita, predisponendo progetti che vedano il coinvolgimento delle scuole del territorio in tutti gli ambiti e promuovendo la continuità tra i diversi ordini di scuola.

Il corrente anno scolastico, è stato possibile attuare fra i vari gradi di scuola i progetti di continuità che vengono predisposti, per gli alunni H e non in anno conclusivo, con docenti e scuole del grado successivo e di destinazione.

Presentato e approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26/06/2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2023 punto odg n° 3

Allegati:

- Protocollo accesso terapeuti in orario curricolare e modulistica;
- Modelli PEI (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado);
- Modelli PDP (DSA e Altri BES).

Tortoli, 30/06/2023

La FF.SS. BES  
Michela Fais